

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

COMUNE DI SCURELLE

Provincia di Trento

N./REP _____ - DD. _____

**OGGETTO: CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO PER L'ISTITUZIONE E LA
REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO D'INFANZIA
SOVRACOMUNALE A SCURELLE.**

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Comunità Valsugana e Tesino.

Tra i Sig.ri:

1) Dandrea Ing. Sandro, nato a _____ il _____, Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, con sede in Borgo Valsugana, Piazzetta Ceschi 1,(C.F. _____), di seguito denominata "comodataria", domiciliato per la carica presso la sede della Comunità, che interviene in quest'atto in nome e per conto della Comunità che rappresenta, a ciò autorizzato in base alla deliberazione giuntale n. ____ del __.__.____;

e

2) Ropelato Fulvio, nato a Borgo Valsugana il 11 luglio 1966, Sindaco del Comune di Scurelle (C.F. 00301120226), di seguito denominato "comodante", domiciliato per la carica presso la sede municipale, che interviene in quest'atto in nome e per conto del Comune che rappresenta, a ciò autorizzato in base alla deliberazione giuntale n. ____ del __.__.____;

PREMESSO CHE

- l'iniziativa di istituire il servizio di asilo nido d'infanzia, potendo fruire degli spazi siti al secondo piano dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 540 in C.C. Scurelle, di proprietà del Comune di Scurelle, in parte già adibita a scuola dell'infanzia, nasce come risposta alle crescenti esigenze del territorio della Comunità Valsugana e Tesino circa il bisogno reale espresso dalle famiglie di avere a disposizione tale servizio come

importante integrazione dell'opera educativa ed al fine anche di favorire l'attività lavorativa dei genitori nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale;

- dopo aver attentamente valutato la situazione sul territorio sia in termini di strutture che di opportunità di gestione, la Comunità Valsugana e Tesino, di concerto con il Comune di Scurelle, intende provvedere alla progettazione ed esecuzione dei lavori di “Realizzazione di un nuovo nido d'infanzia in C.C. Scurelle”, al fine di ospitare n. 19 bambini sino ai tre anni di età, nel rispetto dei criteri fissati dalla L.P. 12.03.2002, n. 4 e ss.mm. e della regolamentazione attuativa;
- la soluzione di ubicare l'asilo nido in un unico complesso comprendente la Scuola dell'infanzia si prefigge di poter utilizzare una struttura altrimenti sottoutilizzata, economizzando sulla realizzazione di tutti o parte di quei servizi che la legge permette di accorpare, razionalizzandone il futuro utilizzo tramite opportuni provvedimenti da adottare nel rispetto della citata L.P. 4/2002 e ss.mm. e delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, rivolti ad un'ottica di un risparmio sui costi di gestione e fornendo nello stesso tempo un servizio completo e continuativo alla comunità per quanto riguarda la prima infanzia;
- tra il Comune di Scurelle e la Comunità Valsugana e Tesino è stato convenuto di affidare la realizzazione dell'asilo nido d'infanzia alla Comunità stessa;
- il nuovo asilo nido dovrà soddisfare il fabbisogno, oltre che del Comune di Scurelle, anche dei Comuni limitrofi;
- per poter permettere l'approvazione ed il conseguente finanziamento del progetto in esame si rende necessaria la stipulazione di apposito atto che permetta la messa a disposizione della Comunità Valsugana e Tesino, capofila, dell'immobile per il tempo necessario a garantire la copertura del servizio;
- i rapporti fra l'Amministrazione della Comunità Valsugana e Tesino, del Comune di Scurelle e degli altri Comuni che intenderanno aderire, atti a garantire la sovracomunalità dell'iniziativa, sono vincolati dalla sottoscrizione, approvata dai

rispettivi Consigli comunali, di un'apposita convenzione che preveda il futuro regolamento di gestione e le modalità per l'affidamento del servizio;

- convenendo fra le parti sulla necessità di realizzare il progetto in parola, tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula il seguente

CONTRATTO DI COMODATO

di beni immobili, concernente la concessione in uso gratuito degli spazi siti al secondo piano dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 540 in C.C. Scurelle, oggetto dell'intervento di "Realizzazione di un nuovo nido d'infanzia in C.C. Scurelle", sulla base del progetto definitivo all'uopo predisposto.

ARTICOLO 1.

Il Comune di Scurelle, a mezzo del proprio legale rappresentante, concede in comodato gratuito, a' sensi dell'art. 1803 e segg. del codice civile, alla Comunità Valsugana e Tesino, che a mezzo del proprio legale rappresentante pro tempore a pari titolo accetta ed assume, i locali ubicati al secondo piano dell'edificio contraddistinto dalla p.ed. 540 in C.C. Scurelle, di proprietà del Comune di Scurelle, in parte già adibito a scuola dell'infanzia, come da planimetria allegata alla presente **sub lett. "A" ed evidenziati in giallo** - che, in base al progetto sopra citato, verrà utilizzato come asilo nido.

ARTICOLO 2.

I locali così contraddistinti vengono ceduti in uso gratuito alla Comunità Valsugana e Tesino per il periodo di anni 25 (venticinque) dalla data di sottoscrizione del presente atto, fatta salva la possibilità di proroga mediante apposito provvedimento amministrativo, garantendo la destinazione d'uso per il medesimo periodo; tale ultima condizione ha carattere risolutivo del contratto in caso di inadempienza.

La Comunità provvederà, successivamente, in qualità di ente capofila, alla gestione, in modo associato e coordinato, del servizio di nido d'infanzia nel rispetto della L. P. 12.03.2002, n. 4, della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2005 di data 21.09.2012, ed in attuazione del disposto dell' art. 59 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e di ogni altra disposizione in materia.

A tal fine la Comunità ha già presentato domanda di finanziamento della spesa per la realizzazione dell'asilo nido d'infanzia alla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo Unico Territoriale - Interventi inerenti edilizia scolastica ed asili nido. L'opera è stata ammessa a finanziamento con delibera della Giunta provinciale n. 732 del 19.04.2013.

La quota parte di spesa non coperta dal contributo provinciale verrà finanziata da parte della Comunità stessa con propri fondi di bilancio.

Il Comune autorizza, per quanto di propria competenza, la Comunità a riscuotere il finanziamento che sarà concesso dalla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dello stesso.

Alla scadenza del termine sopra convenuto, la comodataria è obbligata a restituire i locali oggetto del presente contratto.

ARTICOLO 3.

I locali vengono consegnati nello stato in cui si trovano al momento della sottoscrizione del presente atto. La comodataria non risponde del deterioramento degli stessi che deriva dal solo effetto dell'uso per cui sono stati consegnati, e senza colpa della comodataria, com'è previsto dall'art. 1807 del codice civile.

E' data facoltà alla Comunità Valsugana e Tesino di eseguire, a propria cura e spese, secondo i criteri di sovracomunalità prefissati, e senza diritto di rimborso da parte del comodante, i lavori necessari per adeguare ed adattare la struttura per il servizio di asilo nido nel rispetto del progetto.

A tal fine il Comune di Scurelle autorizza la Comunità Valsugana e Tesino ad eseguire i lavori sui beni di proprietà comunale e ad occupare i fondi che si renderanno necessari per il cantiere.

Il Comune di Scurelle cede inoltre alla Comunità il progetto preliminare e il progetto definitivo dei lavori per la "Realizzazione di un asilo nido d'infanzia al secondo piano della p.ed 540 in C.C. Scurelle", salvo rimborso, da parte della Comunità, dei costi di progettazione sostenuti dal Comune.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici presentati dal Comune; eventuali modifiche sostanziali al progetto dovranno essere concordate con il Comune di Scurelle.

Durante il periodo di utilizzo e di gestione, la Comunità provvederà alla manutenzione ordinaria delle strutture di cui sopra, assumendone i relativi oneri e spese. In particolare sono a carico della comodataria tutte le spese di gestione (acqua, luce, asporto R.S.U., riscaldamento, pulizie, telefono, etc.), tasse, imposte, tributi, contributi, assicurazioni di qualsiasi genere relative alle attività svolte nei locali dati in comodato, etc..

Gli oneri e le spese inerenti la manutenzione straordinaria restano in capo al Comune di Scurelle, proprietario della struttura.

L'utilizzo e la gestione saranno assicurati secondo le norme vigenti e la manutenzione sarà effettuata come per le altre strutture di proprietà/in dotazione della Comunità.

ARTICOLO 4.

Le attività svolte dall'asilo nido non potranno recare pregiudizio al comodante e si svolgeranno in funzione di un pieno ed armonico sviluppo della personalità dei bambini in tutti i fattori che la costituiscono. In particolare l'attività dell'asilo nido non potrà recare pregiudizio alla concreta effettuazione del servizio di Scuola dell'infanzia.

ARTICOLO 5.

La Comunità Valsugana e Tesino, pur nei limiti e modalità di esercizio del comodato oggetto del presente atto, dovrà costantemente avere cura di non arrecare danni o responsabilità al comodante, sollevandolo da ogni reclamo e da ogni e qualsiasi responsabilità, compresa quella civile verso terzi, nei confronti di chiunque fosse o si ritenesse danneggiato e per eventuali danni da chiunque causati per furti o vandalismi. In particolare, saranno adottate in fase di realizzazione dei lavori tutte quelle misure idonee a tutelare l'incolumità dei fruitori del servizio di Scuola materna.

ARTICOLO 6.

L'uso diverso da quello concesso, il subcomodato, la cessione del comodato – anche temporanea e parziale a qualsiasi titolo - se non concordati per iscritto fra le parti, ed eventuali altre inadempienze compiute dalle parti rispetto a quanto previsto nel presente atto, se gravi e ripetute, potranno dar luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ARTICOLO 7.

Tutti gli impianti e strutture installate e/o realizzati nel periodo dei 25 (venticinque) anni di durata del presente contratto sul complesso immobiliare adibito ad asilo nido rimarranno, alla scadenza, anche se eseguiti con il consenso del comodante, di proprietà del Comune di Scurelle, senza che la Comunità Valsugana e Tesino possa vantare diritti od esigere alcun indennizzo di sorta.

ARTICOLO 8.

La comodataria dovrà usare il complesso immobiliare individuato all'art. 1 con la diligenza del buona padre di famiglia restando vincolata a questo riguardo all'osservanza delle norme del codice civile.

ARTICOLO 9.

Le parti contraenti convengono che tutte le spese, diritti ed imposte inerenti e conseguenti il presente atto siano poste a carico della Comunità Valsugana e Tesino di Fiemme in quanto comodataria.

ARTICOLO 10.

Tutti i patti contrattuali soprariportati sono validi ed efficaci tra le parti se non modificati da leggi speciali in materia di comodato, in quanto applicabili. Qualunque altra modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto.

ARTICOLO 11.

Per quanto non contemplato nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice civile e delle altre leggi in vigore.

ARTICOLO 12.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto è esente dall'imposta di bollo (trattandosi di atto scambiato tra Enti Pubblici) in base all'art. 16 della Tabella B) allegata al D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m. ed è soggetto all'obbligo di registrazione, versando l'importo in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 131/1986 Tariffa Parte I.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO (COMODATARIA)

IL PRESIDENTE

(ing. Sandro Dandrea)

PER IL COMUNE DI SCURELLE (COMODANTE)

IL SINDACO

(Fulvio Ropelato)

A norma degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, le parti dichiarano di approvare specificatamente le condizioni degli artt. 2 (Vincolo di destinazione e comodato a termine), 3 (Oneri del comodatario), 5 (Assunzione di responsabilità da parte dell'ente comodatario), 6 (Clausola risolutiva espressa), e 8 (Oneri a carico dell'ente comodatario).

PER LA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO (COMODATARIA)

IL PRESIDENTE

(ing. Sandro Dandrea)

PER IL COMUNE DI SCURELLE (COMODANTE)

IL SINDACO

(Fulvio Ropelato)
